

Quasi un chilo di hashish e 50 grammi di cocaina in garage: arrestato 45enne

Nascondeva in garage 950 grammi di hashish suddivisi in panetti e 50 grammi circa di cocaina, insieme ad un bilancino di precisione e a materiale per il confezionamento. Per questo lunedì mattina, gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato un uomo di 45 anni, già noto alle forze dell'ordine. L'intervento è scattato nell'ambito di un'attività di contrasto allo spaccio di droga. La perquisizione ha riguardato anche l'abitazione dell'uomo, condotto nel carcere di Cavadonna in attesa dell'udienza di convalida.

Sono in corso attività di indagine al fine di ricostruire i collegamenti sul territorio del presunto spacciatore.

1. [654fe70c-ebb5-11f0-96e1-736d736f6674](https://www.654fe70c-ebb5-11f0-96e1-736d736f6674)

Crollo della volta sotto via del Santuario, via al ripristino: cambia la circolazione veicolare

Via ai lavori di ripristino della volta parzialmente crollata del canale San Giorgio nella zona di via del Santuario e Viale Teocrito. Da domani partiranno i lavori di eliminazione

dell'ingrottamento sottostante la sede stradale in prossimità dell'incrocio e di a ricostituzione della connessione idraulica con l'attigua cameretta sottostante il largo Mascali. Un intervento atteso da tempo e che ha comportato, in diversi momenti, dei disagi alla circolazione veicolare, soprattutto nel periodo immediatamente successivo al crollo parziale della volta. A segnalare il problema, a maggio del 2023, erano stati i tecnici della Siam. In una nota inviata al Comune di Siracusa, evidenziavano le condizioni di staticità dell'incrocio tra via del Santuario e largo Rosario Mascali, "dovute all'instabilità del tratto stradale sottostante l'asse di viale Teocrito che si interseca con via del Santuario, in corrispondenza della porzione sovrastante il tratto del canale San Giorgio, la cui volta è stata oggetto di collasso". Poco dopo quella nota, anche i Vigili del Fuoco hanno rilevato la presenza di alcune fessurazioni alla base dell'edificio posto ad angolo tra viale Teocrito e via del Santuario, nonché lesioni passanti sul muro di recinzione posto su via Timeo con ingresso da via del Santuario. Ne è scaturito un iter che è passato anche attraverso una conferenza dei servizi da cui era emersa la necessità di "avviare i lavori per eliminare le criticità statiche a carico della sede viaria di via del Santuario in prossimità dell'incrocio con viale Teocrito attribuibili al parziale crollo della volta del canale San Giorgio e all'attiguo ingrottamento, nonché le lavorazioni necessarie per ristabilire mediante realizzazione di apposito manufatto in cemento armato la connessione idraulica tra la testa del canale San Giorgio e la cameretta sottostradale oggetto di intervento da parte della mobilità e trasporti". L'avvio del cantiere comporterà una mini rivoluzione temporanea al sistema di circolazione veicolare nell'area, come stabilisce un'ordinanza dirigenziale del 5 gennaio scorso. Entrando nel dettaglio, in via Demostene, sul lato sinistro del senso di marcia, è prevista l'istituzione del divieto di sosta con rimozione coatta 0-24; altrettanto in via Pausania ma lungo entrambi i lati. In via Timeo, invece, l'inversione del senso unico di marcia con direzione via

Pausania. Sguardo puntato principalmente su viale Teocrito. Nel tratto interposto tra il civico 77 e il civico 103, nella corsia con direzione viale Luigi Cadorna, sarà vietato il transito. Interdizione anche su largo Rosario Mascali, nel tratto di rotatoria interposto tra via San Sebastiano e via del Santuario, dove, a parziale modifica di una precedente ordinanza, viene revocato per questo periodo lo stallo riservato alla sosta dei bus turistici subito dopo il cancello d'ingresso al Santuario;- in via Socrate, sul lato sinistro del senso di marcia, la sosta sarà consentita parallelamente al marciapiede;

- in via del Santuario, nel tratto interposto tra l'intersezione con via Timeo e l'intersezione con viale Teocrito, il restringimento della carreggiata e l'interdizione al transito veicolare del tratto a sinistra della stessa. I veicoli in transito su viale Teocrito provenienti da corso Gelone, giunti in corrispondenza dell'intersezione con via Pausania, avranno l'obbligo di svolta a destra su quest'ultima. I veicoli in transito su viale Teocrito provenienti da viale Luigi Cadorna con direzione corso Gelone, giunti in corrispondenza dell'intersezione con largo Rosario Mascali, avranno l'obbligo di proseguire dritto oppure svoltare a destra per via San Giovanni alle Catacombe.

I veicoli in transito su via San Sebastiano, giunti in corrispondenza dell'intersezione con largo Rosario Mascali avranno l'obbligo di svoltare a destra e, percorrendo viale Teocrito, potranno immettersi in via Pausania per raggiungere via del Santuario e tornare su viale Teocrito con direzione viale Luigi Cadorna.

Gli autobus e i mezzi pesanti in transito su viale Teocrito provenienti da viale Teracati, in corrispondenza dell'intersezione con via Socrate, avranno l'obbligo di svoltare a destra per quest'ultima.

Gli autobus e i mezzi pesanti in transito su corso Gelone, in corrispondenza dell'intersezione con via Demostene potranno svoltare a destra per quest'ultima, per raggiungere via del

Santuario e viale Teocrito.

Tutto questo sarà indicato dalla relativa e necessaria segnaletica stradale.

Cna Cinema e Audiovisivo Siracusa: Lisa Romano alla presidenza

Lisa Romano alla presidenza di CNA Cinema e Audiovisivo Siracusa.

La nuova presidente guiderà il comparto provinciale dedicato alle imprese e ai professionisti del settore cinematografico e audiovisivo, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo della filiera, favorire la crescita delle produzioni locali e sostenere l'innovazione tecnologica e creativa.

«La nomina di Lisa Romano rappresenta un passo importante per il rafforzamento del settore nella nostra provincia – dichiarano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli rispettivamente presidente e segretario di CNA Siracusa –. Siamo certi che la sua esperienza e la sua visione contribuiranno a creare nuove opportunità per le imprese e i talenti del territorio. CNA Cinema e Audiovisivo Siracusa si pone come punto di riferimento per chi opera nel mondo del cinema e dei contenuti audiovisivi, promuovendo iniziative di networking, formazione e collaborazione con istituzioni e partner nazionali»>>.

Istituto comprensivo Paolo Orsi: 50 mila euro per la manutenzione straordinaria

Un finanziamento di 50 mila euro destinato alla manutenzione straordinaria dell'istituto comprensivo Paolo Orsi. E' stato approvato nell'ambito del nuovo Bilancio di Previsione, emendamento su cui Ivan Scimonelli di "Insieme" focalizza l'attenzione, essendo- spiega- "un segnale concreto di attenzione verso le scuole della città arriva dal Bilancio di Previsione 2026 del Comune di Siracusa. L'intervento-prosegue il capogruppo- consentirà la sostituzione e la riparazione delle tapparelle e dei sistemi oscuranti e del ripristino degli alloggiamenti e dell'adeguamento dei meccanismi di apertura e chiusura. Un'azione necessaria e non più rinviabile, resa urgente dalle ripetute segnalazioni pervenute, nonché dai numerosi sopralluoghi tecnici effettuati dai Settori comunali competenti in materia di edilizia scolastica". Scimonelli ricostruisce anche la genesi dell'emendamento. "Nasce dall'ascolto diretto della comunità scolastica e da un lavoro di verifica puntuale sullo stato dell'edificio - dichiara - Parliamo di un intervento essenziale, non rinviabile, perché una scuola al buio è il simbolo di un problema che la politica ha il dovere di affrontare e risolvere. Investire sulla manutenzione scolastica significa garantire dignità, sicurezza e qualità dell'offerta educativa". Scimonelli conclude con un'osservazione. "Quando il consiglio lavora con spirito di responsabilità - la sua chiosa - il bilancio diventa uno strumento utile, capace di migliorare davvero la vita quotidiana della comunità".

Agricoltura, Cannata (FdI): “Più risorse e più tutele per il settore in Italia”

“L’agricoltura italiana torna al centro delle politiche europee e nazionali. Il rafforzamento della Politica Agricola Comune nel nuovo quadro finanziario UE rappresenta una vittoria politica concreta. La notizia è di ieri e vede nessun taglio alla PAC e circa 10 miliardi di euro in più per l’agricoltura italiana nei prossimi anni”. A dirlo è il parlamentare di Fratelli d’Italia, Luca Cannata.

“Un risultato ottenuto grazie al lavoro serio e determinato del nostro Governo Meloni e del ministro Francesco Lollobrigida- prosegue- che hanno riportato a Bruxelles una linea chiara in questi anni: difendere chi produce, chi lavora la terra e chi custodisce il territorio. Accanto alle risorse europee, il Governo ha messo in campo con la manovra finanziaria approvata per il 2026 misure concrete a tutela del Made in Italy: proroga dell’obbligo di indicazione dell’origine in etichetta per riso, pasta, pomodoro, latte e derivati;

difesa della trasparenza per i consumatori;

valorizzazione del lavoro di agricoltori e allevatori italiani; contrasto alle pratiche sleali lungo la filiera”. Il deputato di FdI continua con altre considerazioni. “Tutto questo -sostiene- è perfettamente coerente con l’impegno assunto dall’Italia nel G7 Agricoltura, ospitato proprio a Siracusa con una vetrina internazionale straordinaria per i nostri prodotti, per la nostra filiera e per il ruolo strategico dell’agricoltura italiana nel mondo. Da Siracusa è partito un messaggio chiaro: l’agricoltura al centro è la

soluzione. Accanto alle risorse europee, la Manovra 2026 e i provvedimenti collegati mettono in campo misure concrete e mirate per il comparto agricolo e nello specifico: ZES agricola e credito d'imposta per il Mezzogiorno, Estensione e rafforzamento degli incentivi ZES anche alle imprese agricole e agroalimentari del Sud, con credito d'imposta sugli investimenti per macchinari, impianti e strutture produttive. Una leva decisiva per attrarre investimenti, creare occupazione e rafforzare le filiere territoriali.

Stabilizzazione delle agevolazioni contributive per il lavoro agricolo stagionale e riduzione del costo del lavoro per le imprese del settore, per sostenere l'occupazione regolare e contrastare il lavoro irregolare. Acqua, infrastrutture e contrasto alla siccità. Rifinanziamento degli interventi per la gestione delle risorse idriche, l'efficientamento dei sistemi irrigui e la resilienza ai cambiamenti climatici, a tutela delle produzioni e del territorio.

Potenziamento degli strumenti di gestione del rischio, dai fondi mutualistici alle assicurazioni agevolate contro eventi climatici estremi, per dare maggiore stabilità alle imprese agricole e agli allevatori. Confermate le agevolazioni per il gasolio agricolo. Semplificazione e fiscalità agricola. Conferma dei regimi fiscali agevolati per gli imprenditori agricoli e snellimento delle procedure per l'accesso a contributi e incentivi: meno burocrazia, più tempo per produrre." Cannata conclude: "Siracusa protagonista, l'Italia autorevole in Europa, l'agricoltura finalmente rispettata. Avanti così, a difesa del Made in Italy e di chi ogni giorno produce qualità"

Fuoco a Lentini, in fiamme il veicolo di un imprenditore

A fuoco nella notte un mezzo utilizzato per il trasporto merci di proprietà di un imprenditore di nazionalità cinese. E' accaduto in via Carrubazza, nel territorio di Lentini. Il mezzo è andato distrutto ma non si sarebbero registrati altri danni. A lanciare la segnalazione sarebbero stati i residenti della zona, allarmati dalle fiamme che rischiavano di propagarsi ulteriormente. Sul posto, i vigili del fuoco per le operazioni di spegnimento. Il loro intervento ha consentito dapprima di circoscrivere il rogo e poi di avere la meglio sull'incendio, così da evitare che anche la struttura aziendale potesse risultare coinvolta. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione di Lentini e della Compagnia di Augusta. Diverse le piste su cui gli inquirenti starebbero concentrando la loro attenzione. Non si esclude nemmeno l'origine dolosa legata ad una possibile intimidazione.

foto: repertorio

Sfregio al centro storico di Noto, il sindaco Figura: "Nessuna tregua all'autore"

Il centro storico di Noto deturpato da scritte con bomboletta di colore rosso, sono lettere-forse iniziali- un nome: uno sfregio. Il sindaco, Corrado Figura esprime tutta la sua amarezza attraverso i social e parla di "immagini che sono un

insulto al nostro patrimonio, alla nostra storia e a tutti i cittadini che amano e rispettano la nostra città. Deturpare il cuore del centro storico con questo squallore non è una bravata, è un reato contro la comunità". Il primo cittadino assicura il massimo impegno nell'individuazione dei responsabili di questo gesto. "Non daremo tregua a chi l'ha fatto- avverte il sindaco- Grazie al nostro sistema di telecamere di sicurezza, l'autore sarà individuato e lo perseguiremo con ogni mezzo consentito dalla legge. Chi pensa di poter calpestare la bellezza di Noto restando impunito si sbaglia di grosso. Pagherà fino all'ultimo centesimo per il danno arrecato e per il ripristino dei luoghi". Infine una promessa. "Sulla tutela della nostra città e del nostro decoro urbano-conclude il sindaco Figura- non faremo un solo passo indietro. Pugno duro contro gli incivili".



I 103 anni di Amelia, 'testimonial' della polizia contro le truffe agli anziani

Un traguardo importante, festeggiato insieme alla Polizia di Stato, di cui è stata "testimonial" contro le truffe agli anziani. La signora Amelia ha spento 103 candeline e per il suo compleanno ha voluto accanto a lei anche gli agenti del Commissariato di Augusta che le sono stati vicini quando alcuni truffatori hanno provato, fortunatamente invano, a farla cadere nella loro trappola.

Per l'occasione il Questore di Siracusa Roberto Pellicone le ha fatto recapitare dal Dirigente del Commissariato il Vice Questore Antonio Migliorisi un biglietto di auguri definendola 'custode preziosa di storia e di vita' accompagnato da un mazzo di fiori che la signora Amelia ha gradito moltissimo.

Chiusura Giubileo ordinario "Pellegrini di speranza" . Cosa lascia il giubileo ai giornalisti e comunicatori

Cosa dobbiamo custodire dell'esperienza del Giubileo ordinario "Pellegrini di Speranza" che si è appena concluso con la chiusura della Porta Santa del Vaticano da papa Leone XIV?

A questa domanda risponde il segretario nazionale Ucsi, Unione Cattolica Stampa Italiana, Salvatore Di Salvo. Di seguito la sua nota.

“Innanzitutto la consapevolezza che la grazia che ci è stata donata deve adesso trovare terreno fertile nel nostro cuore per portare i frutti desiderati da Dio e da noi per la crescita spirituale nostra e di tutta la comunità. Guai ad archiviare come conclusa questa esperienza che di per sé è eccezionale trattandosi di un anno santo! Il Giubileo dei due papi: papa Francesco ha aperto il Giubileo e papa Leone XIV ha chiesto ieri mattina, la porta Santa in Vaticano. Il Giubileo ci lascia una bellissima eredità innanzi tutto come battezzati e poi come giornalisti e comunicatori alla chiesa, alla fede, all’Italia, al mondo? Quel che lasciò il giubileo precedente, evento magnifico intorno a un papa magnifico: Giovanni Paolo II un papa Santo. Il Giubileo lascia ai giornalisti l’invito a essere comunicatori di speranza, verità e mitezza, a “disarmare la comunicazione dalla rabbia” e a raccontare storie che costruiscono ponti, non muri, promuovendo una cultura della cura e non dell’odio, con un approfondimento sulla dignità umana e la solidarietà, ricordando anche i colleghi caduti sul campo. La sfida di essere testimoni attivi, credibili e di speranza per costruire un futuro migliore, radicando il loro lavoro in principi di speranza, verità e giustizia, e difendendo il diritto a un’informazione libera. Narrare gli avvenimenti della storica senza filtri, ho senza interventi dell’Intelligenza artificiale, ma raccontare la verità, ritornando a “consumare la suola delle scarpe”. “In questo nostro tempo segnato dalla disinformazione e dalla polarizzazione, dove pochi centri di potere controllano una massa di dati e di informazioni senza precedenti – scriveva nel messaggio della 59 Giornata mondiale per le comunicazioni sociali papa Francesco – mi rivolgo a voi nella consapevolezza di quanto sia necessario – oggi più che mai – il vostro lavoro di giornalisti e comunicatori. C’è bisogno del vostro impegno coraggioso nel mettere al centro della comunicazione la responsabilità personale e collettiva verso il prossimo”. Il

cardinale Rolandas Makrickas, arciprete della Basilica Santa Maria Maggiore, dove riposano le spoglie mortali di papa Francesco così ha esortato: “Si chiude un tempo speciale ma non la grazia divina. E ciò che conta è che resti aperta la porta del nostro cuore. Varcare la Porta Santa è stato un dono a diventare porte aperte al Signore e agli altri. Sono stati i giornalisti e i comunicatori ad aprire la prima delle grandi giornate giubilari. Complice la festa di san Francesco di Sales, patrono dei giornalisti, che ricorre il 24 gennaio. E così, circa 9 mila giornalisti provenienti da tutto il mondo si sono dati appuntamento in Vaticano, per farsi «pellegrini di speranza». In un tempo, come quello attuale, in cui la speranza va ricercata con cura e precisa volontà nelle pieghe di una storia che non pare offrire molti appigli per sperare in un futuro buono. L’immagine che è rimasta ai giornalisti e comunicatori provenienti da tutto il mondo, tra cui 370 giornalisti dell’Unione Cattolica della Stampa Italiana, è quella dell’incontro in presenza di papa Francesco, l’unico incontro in cui ha partecipato durante il quale prima di iniziare il discorso, ha abbandonato le nove pagine scritte e a braccio si è rivolto ai partecipanti a cuore aperto affidando loro un messaggio forte. “Comunicare è uscire un po’ da sé stessi per dare del mio all’altro – disse papa Francesco – . E la comunicazione non solo è l’uscita, ma anche l’incontro con l’altro. Saper comunicare è una grande saggezza, una grande saggezza! Sono contento di questo Giubileo dei comunicatori. Il vostro lavoro è un lavoro che costruisce: costruisce la società, costruisce la Chiesa, fa andare avanti tutti, a patto che sia vero. “Padre, io sempre dico le cose vere...” – “Ma tu, sei vero? Non solo le cose che tu dici, ma tu, nel tuo interiore, nella tua vita, sei vero?”. È una prova tanto grande. Comunicare quello che fa Dio con il Figlio, e la comunicazione di Dio con il Figlio e lo Spirito Santo. Comunicare una cosa divina. Grazie di quello che voi fate, grazie tante! Il Giubileo lascia ai giornalisti la sfida di essere testimoni attivi di un futuro migliore, che non si accontenti del presente, ma guardi a un orizzonte di

rinnovamento”.

Befana in Pediatria: tombolata e doni con i “cuccioli” del Lions Club Siracusa Eurialo

I bambini protagonisti del giorno dell'Epifania, non solo in quanto destinatari di dolcetti e calze della Befana. Nel reparto di Pediatria dell'ospedale Umberto I, i “cuccioli” del Lions Club Siracusa Eurialo hanno trasformato il divertimento di una tombola natalizia in un dono per i loro coetanei ricoverati. Il cerchio della generosità, aperto poco prima delle festività nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo “Archimede”, si è chiuso ieri tra le corsie del reparto di Pediatria dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Qui, i fondi raccolti durante l'evento benefico ospitato dalla dirigente professoressa Giusy Aprile sono diventati tanti regali, consegnati dai giovanissimi Lions. Ad accogliere la delegazione, in un clima di sincera commozione, è stata l'equipe medica e paramedica diretta dalla dottoressa Alessandra Burgo. A guidare il gruppo dei piccoli donatori è stato il presidente del Club Cuccioli, Lorenzo Battiato, affiancato dai soci Sofia Leone, Francesca Sveva Bonanno, Alberto Leone e dalla tutor dottoressa Marinella Pellegrino. “Portare un sorriso e un momento di spensieratezza” è stato l'obiettivo dell'iniziativa, che ha anche offerto un importante spunto di riflessione, mettendo in evidenza come i bambini abbiano una capacità di sintonizzarsi sulle sofferenze altrui senza filtri e senza quel cinismo che spesso negli

adulti cancella quest'attitudine. All'incontro hanno partecipato infatti il past governatore Lions Franco Cirillo e diversi soci del Club Siracusa Eurialo. Presenti anche Salvo Sorbello, presidente del Comitato Consultivo Aziendale dell'Asp di Siracusa e Alberto Leone, vicepresidente dell'Osservatorio Civico.